

IC

Italia Caritas

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO - PUBBLICAZIONE PERIODICA - PER INFORMAZIONI: WWW.CARITAS.IT - P. 02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 - AUT. GIPA/NE/PD/31/2014

Abitare non è un gioco

Rapporto Caritas - Sicut Cisl sul disagio abitativo in Italia. Mutui, affitti, utenze, sfratti: la crisi ha esasperato i problemi, raggiungendo gruppi sociali e territori prima immuni. L'intervento pubblico è poca cosa

Diritto d'asilo L'Europa pensa a blindarsi, l'Italia ridotta a sentinella?
Il mondo in 10 alimenti Acqua in Brasile, diritto da bere
Lotta alla povertà globale "Obiettivi" di domani, sostenibili se partecipati



6

IN COPERTINA

Due bambini giocano di fronte ai grandi edifici di un quartiere di periferia. Il disagio abitativo durante la crisi è andato oltre classici territori "di frontiera" (foto Romano Siciliani)



16

nazionale

6 ANCHE ABITARE È DIVENTATO DIFFICILE...
di **Walter Nanni**

11 LOTTA ALLA POVERTÀ:
QUALCOSA?
NON È ABBASTANZA
di **Nunzia De Capite**
infografiche di **Danilo Angelelli**

16 VERSO IL CONVEGNO
ECCLESIALE NAZIONALE:
VANGELO DELLA CARITÀ,
RIVOLUZIONE
SU TRE FRONTI
di **Piero Coda**



26

internazionale

26 **Viaggio intorno al mondo
in dieci alimenti / BRASILE**
ACQUA:
UN DIRITTO DA BERE,
DIFFICILE DA AFFERMARE
di **Anna Pozzi**

31 GRECIA:
PANAGHIOTIS
HA PAURA E SE NE VA
di **Chiara Bottazzi**

36 GLI "OBIETTIVI"
DI DOMANI:
SOSTENIBILI, SE PARTECIPATI
di **Massimo Pallottino**



31



34

rubriche

3 **editoriali**
di **Francesco Soddu**
e **Francesco Montenegro**

4 **parola e parole**
di **Benedetta Rossi**

14 **dall'altro mondo**
di **Manuela De Marco**

19 **contrappunto**
di **Domenico Rosati**

20 **panoramaitalia**
SUSSIDI DI AVVENTO

24 **poster**
MISERICORDIA E VERITÀ
SI INCONTRERANNO

29 **cibo di guerra**
di **Paolo Beccegato**

30 **contrappunto**
di **Giulio Albanese**

35 **zeropoverty**
di **Alberto Bobbio**

40 **panoramamondo**
SALUTE MENTALE
NEI BALCANI

47 **a tu per tu**
FRANCESCA COMENCINI:
«AGRICOLTURA SOCIALE:
STORIE "IN BEMOLLE"
DI SCAMBI POSSIBILI»
di **Danilo Angelelli**

atupertu / Francesca Comencini

di Danilo Angelelli

“Nuove terre”, viaggi nell'agricoltura sociale: «Storie “in bemolle” di scambi possibili»

Dici il suo cognome, e dici cinema. Di ieri, di oggi, di sempre. Il papà era infatti Luigi Comencini, la sorella è Cristina, regista e sceneggiatrice come lei, Francesca, una carriera iniziata nel 1984 con il drammatico *Pianoforte*, storia d'amore e tossicodipendenza, e proseguita con film importanti e originali per temi e orizzonti che sono in grado di dischiudere, da *Mi piace lavorare* (*Mobbing*) a *Lo spazio bianco*. E poi una serie di documentari come *Un altro mondo è possibile*, sul G8 di Genova, e *L'Aquila 2009. Cinque registi tra le macerie*.

Il desiderio di conoscere nuove storie e di incontrare nuovi sguardi l'ha portata, di recente, ad accogliere senza pensarci due volte il progetto *Nuove Terre*, finanziato con il contributo del ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali: cinque cortometraggi realizzati dalla Madcast per raccontare altrettante esperienze, ambientate in aziende che si impegnano in agricoltura civica e sociale. Il primo di questi corti, *L'orto dei ragazzi*, è stato presentato a Expo; gli altri saranno presto propo-



“C'è un contadino piemontese di 80 anni, che forma due ragazzi africani. Lui non si è mai mosso dal suo luogo natale, i due hanno attraversato il mondo intero...”

sti al pubblico attraverso incontri e disponibili online.

Perché proprio *L'orto dei ragazzi all'Expo*?

Perché la realtà che qui raccontiamo include, attraverso la formazione e il lavoro agricolo, rifugiati e migranti sbarcati in Italia da luoghi in cui ci sono guerra e morte. Dato il momento storico che stiamo vivendo, ci è sembrato il più attuale, urgente, tra i cinque lavori. Tanto più che in questo documentario i migranti parlano in prima persona, nessuno parla per loro. Hanno un volto, un nome e tutti i dettagli per non essere, come spesso accade, un'entità astratta.

Chi sono le persone che ritrae?

Sono grandi lavoratori, ma soprattutto persone straordinarie, che hanno tanto da scambiare, da dare. È stato bello vedere come hanno imparato un lavoro che non era il loro e con quanto interesse lo svolgono. Un interesse che va oltre le possibilità di guadagno.

La terra è davvero occasione di relazioni?

L'esperienza al centro del “corto” presentato a Expo si svolge a Torino. C'è un contadino piemontese, un signore di 80 anni, che forma al lavoro agricolo due ragazzi africani. Il contadino non si è mai mosso dal suo luogo di origine, i due ragazzi hanno attraversato il mondo. Il contadino trasmette il suo sapere, loro testimoniano la cultura dalla quale provengono, le conoscenze di cui sono portatori. Uno scambio diverso è, dunque, possibile.

Diverse anche le attività di agricoltura sociale di cui parlate nei cortometraggi: inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati; agri-nidi e agri-asili; accoglienza di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica; attività educative su temi ambientali; gestione di terre confiscate alla criminalità organizzata... Cosa sapeva di tutto questo prima del progetto?

Non ne sapevo niente. Mi ci sono avvicinata con interesse grazie a *Nuove Terre*. Ma il desiderio più grande per me è stato ancora una volta quello di narrare storie umane individuali: io cerco di comporre dei racconti intimi, storie in “bemolle” – in chiave dunque apparentemente minore – che, pur non volendo essere delle bandiere, ci dicono che il nostro paese è fatto di persone differenti tra loro e, in questo caso, che alcuni hanno trovato risposte nel lavoro della terra. Un incontro, quello con la terra, che può essere confortante e utile, anche e ovviamente non solo dal punto di vista produttivo.



AGRICOLTURA CIVICA E SOCIALE

Foto di scena del progetto *Nuove Terre*: cinque cortometraggi, dedicati alle attività agricole che non hanno preminenti finalità produttive e commerciali, girati per Madcast dalla regista Francesca Comencini